



DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
29 MAGGIO 2013, N.417

Approvazione dell'accordo di collaborazione alla ricerca tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 74/2012 ed Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) sul tema "La gestione delle macerie post sisma e il loro riciclaggio"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 MAGGIO 2013, N.417

Approvazione dell'accordo di collaborazione alla ricerca tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 74/2012 ed Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) sul tema "La gestione delle macerie post sisma e il loro riciclaggio"

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

(*omissis*)

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo di collaborazione di ricerca tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 74/2012 ed Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) sul tema "La gestione delle macerie post sisma e il loro riciclaggio" allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2. di riconoscere all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) la somma di Euro 25.000,00 a titolo rimborso delle spese che verranno sostenute per le attività dal sopra citato accordo di collaborazione;

3. di dare atto che la liquidazione della spesa di Euro 25.000,00 avverrà secondo le modalità indicate all'art. 5 dell'accordo medesimo;

4. di dare atto altresì che la durata dell'accordo è di mesi 3 decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso, salvo eventuali rinnovi;

5. di dare atto altresì che la copertura finanziaria dell'importo di Euro 25.000,00 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 "Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate", come disposto con ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 e che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

6. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 29 maggio 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA TRA
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IN QUALITÀ
DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2
DEL DL 74/2012 ED ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI
BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA,
AMBIENTALE E DEI MATERIALI - DICAM
SUL TEMA “LA GESTIONE DELLE MACERIE POST-SISMA
E IL LORO RICICLAGGIO”**

Apporre Marca da
Bollo da € 14,62

PREMESSO CHE

- **il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.L. 74/2012, di seguito denominato Commissario delegato**, intende cooperare con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato DICAM, per la realizzazione di un Progetto di Ricerca che avrà per oggetto le attività descritte nel successivo articolo 3, per il raggiungimento di interessi pubblici comuni a entrambi gli enti, relativi al tema della gestione delle macerie ed al loro riciclaggio. In particolare:
- il DICAM ha fra i suoi fini istituzionali l'attività di ricerca nel settore “Gestione trattamento e riciclo dei rifiuti inerti da Costruzione e Demolizione” ed ha un particolare interesse a partecipare allo studio oggetto del presente accordo; il DICAM attraverso la ricerca in oggetto alla presente convenzione potrà implementare le proprie conoscenze scientifiche sul tema del riciclo degli inerti attraverso:
 - l'acquisizione di dati reali provenienti dai cantieri e dagli impianti della Regione;

- la condivisione dei risultati di prove di caratterizzazione dei rifiuti inerti già realizzate in impianti della Regione;
 - l'individuazione di possibili ambiti di utilizzo di questi materiali, quali infrastrutture regionali;
 - la redazione di linee guida condivise di supporto alla pianificazione e alla gestione delle macerie.
- Il Commissario delegato, attraverso la ricerca in oggetto alla presente convenzione intende approfondire le conoscenze in merito alle attività connesse alla pianificazione e alla gestione delle macerie, alle possibili destinazioni finali dei materiali derivanti da demolizioni selettive, alle best practices da adottare per gli interventi di demolizione selettiva, di selezione e di trattamento necessari per massimizzare il recupero di inerti ed all'individuazione dei costi di trattamento che ne deriverebbero.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna C.F. n. 91352270374 di seguito denominato Commissario Delegato

E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato DICAM, con sede in Bologna, Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna C.F. n. 80007010376, rappresentato dal Prof. Ing. Francesco Ubertini, nato a Perugia il 06.02.1970 in qualità di Direttore pro-tempore del DICAM

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della Convenzione è l'esecuzione del seguente programma di ricerca:

- (a) individuazione di tipologie distinte di demolizione
- (b) redazione di linee guida utili per le demolizioni selettive
- (c) definizione delle modalità di raccolta degli inerti di demolizione
- (d) analisi di laboratorio
- (e) definizione delle modalità di trattamento
- (f) valutazione di ambiti di utilizzo degli inerti riciclati
- (g) valutazione dei costi di trattamento e di smaltimento e fine uso dei rifiuti inerti.

Tale attività verrà svolta nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative concordate con la presente convenzione. Per la realizzazione e implementazione del progetto di ricerca, il Commissario delegato si avvale della struttura competente in materia di regolazione dei servizi pubblici ambientali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna.

Articolo 2 - Articolazione dello studio.

Il programma dello studio, concordato tra le parti, è dettagliatamente descritto nell'**Allegato Tecnico** che costituisce parte integrante del presente contratto.

Articolo 3 - Responsabilità scientifica

Responsabile scientifico della ricerca per DICAM sarà la Prof.ssa Alessandra Bonoli. Il responsabile scientifico per il Commissario Delegato sarà il Dott. Andrea Zuppiroli. Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernenti il presente atto dovranno essere indirizzati:

- per il Commissario al Dott. Andrea Zuppiroli, Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Ambiente e difesa del suolo e della costa – Viale della Fiera, 8 – 40127 - Bologna;
- per DICAM alla Prof.ssa Alessandra Bonoli, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali, Università di Bologna, Via Terracini, 28 – 40131 – BOLOGNA.

Articolo 4 - Durata della convenzione e rinnovo

Il presente contratto entra in vigore alla data della firma e ha la durata di **3 (tre) mesi**. La durata del presente contratto potrà essere prorogata previo accordo scritto fra le parti prima della scadenza. Dopo la scadenza, il contratto potrà eventualmente essere rinnovato con apposito accordo scritto.

Articolo 5 - Rimborso spese

Per l'attività di ricerca di cui all'art. 1, la Regione riconosce al DICAM il rimborso delle spese che il medesimo andrà a sostenere, nel limite di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00). Il pagamento è subordinato al raggiungimento degli Obiettivi delle Fasi definiti nel Progetto di Ricerca riportate nell'Allegato Tecnico, previa approvazione da parte dei Responsabili della Ricerca di cui all'articolo 3 della presente convenzione ed alla presentazione dei giustificativi delle spese sostenute. Tale importo verrà corrisposto entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione delle spese sostenute per importi e secondo la tempistica e le modalità di seguito indicati:

- Per il 50% della spesa totale riconoscibile, pari a € 12.500,00, al termine delle attività di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'allegato tecnico, parte integrante della presente convenzione;
- Il rimanente 50%, pari a € 12.500,00, alla conclusione dell'attività di ricerca previa consegna di relazione conclusiva.

I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati tramite versamento sul conto di tesoreria unica nr. 309005 presso Banca D'Italia.

La presente convenzione è connessa ad attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università, pertanto le somme che verranno riconosciute si configurano fuori campo IVA ai sensi degli art. 1 e 4, commi 4 e 5 del DPR 633/72 e s.m.i.

Apporre Marca da
Bolli da € 14,62

Articolo 6 - Incontri periodici

Il DICAM parteciperà ad incontri periodici presso la Regione, al fine di valutare i risultati.

Articolo 7 - Impegni delle parti, modalità di esecuzione e documenti della ricerca

Il Commissario delegato, attraverso la struttura regionale di cui all'art. 1, si impegna a partecipare ai rilievi e campionamenti e a fornire le proprie banche dati relative ai flussi delle macerie e le conoscenze acquisite in materia di ottenimento di materia MPS a partire dai rifiuti inerti.

Il DICAM si impegna a realizzare le attività descritte nell'allegato tecnico.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento della ricerca e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco ai laboratori, ad impianti ed uffici per i Responsabili della Ricerca e per il personale tecnico e non coinvolto. Le attrezzature necessarie per lo svolgimento della ricerca saranno messe a disposizione dal DICAM.

Il DICAM terrà informata il Commissario delegato sull'attività di studio, oltre che attraverso gli incontri periodici di cui all'art. 6, anche attraverso una relazione che sarà rilasciata al termine dell'attività di ricerca su supporto sia cartaceo, sia informatico. Il DICAM terrà informata la Regione sull'attività di studio, oltre che attraverso gli incontri periodici di cui all'art. 6, anche attraverso una relazione che sarà rilasciata al termine dell'attività di ricerca su supporto sia cartaceo, sia informatico.

Articolo 8 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le parti si danno reciprocamente atto che nell'ambito della ricerca oggetto del presente contratto non scaturiranno risultati brevettabili ovvero tutelabili attraverso privative industriali. Qualora nel corso delle attività dovessero occasionalmente scaturire risultati brevettabili (ovvero tutelabili attraverso altre privative industriali) la titolarità degli stessi spetterà ad entrambe le parti in maniera congiunta.

Articolo 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

Il Commissario delegato e il DICAM hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati delle ricerche oggetto della presente convenzione. Nel caso di pubblicazione anche parziale ciascuna parte si impegna a informare l'altra parte, a menzionarla sempre quale ente partner e a fornire preventivamente all'altra parte copia della pubblicazione al fine di permettere la reciproca verifica dell'insussistenza di elementi pregiudizievoli alla propria attività.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Il contenuto del presente contratto non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni). L'uso da parte del Commissario Delegato e DICAM del nome dell'altra parte è permesso solo in contesti scientifici e in documentazioni tecniche relative al presente accordo, restando escluso l'utilizzo per scopi di pubblicità commerciale.

Articolo 11 - Proprietà degli elaborati

La Proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca spetta a ciascuna delle parti che potranno utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Articolo 12 - Protezione dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, di seguito denominato Codice, il DICAM è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuato per conto del Commissario delegato, Titolare del trattamento, nell'ambito delle attività svolte in attuazione della presente convenzione.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel Codice.

Articolo 13 - Assicurazione e Sicurezza

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98 gli obblighi previsti del D. Lgs. 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale che si trovi presso di esso nell'espletamento delle attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Il DICAM garantisce che il personale universitario impegnato nelle attività presso le strutture della REGIONE è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni. Il Commissario analogamente garantisce che il personale della Regione Emilia-Romagna, eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture dell'Università, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Articolo 14 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Bologna quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 15 – Registrazione dell'atto

Il presente contratto è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Articolo 16 - Oneri fiscali

Il presente contratto è soggetto ad imposta di bollo a carico del DICAM ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, Tariffa - Parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, i relativi oneri resteranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente contratto viene redatto e sottoscritto in 2 esemplari.

Articolo 17 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente contratto consta di nr.pagine scritte sin qui.

Bologna, _____

per Il DICAM

Il Direttore del Dipartimento

Il Presidente della Regione

in qualità di Commissario Delegato

Prof. Ing. Francesco Ubertini

Dott. _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA
SUL TEMA “LA GESTIONE DELLE MACERIE POST-SISMA
E IL LORO RICICLAGGIO”
ALLEGATO 1 - ALLEGATO TECNICO

Apporre Marca da
Bollo da € 14,62

Con riferimento alla convenzione di ricerca Rep. _____ di cui il presente Allegato Tecnico costituisce parte integrante, relativo ad attività di ricerca sul tema “La gestione delle macerie post-sisma e il loro riciclaggio”, si specifica quanto segue.

Responsabile Ricerca DICAM: Prof.ssa Ing. Alessandra Bonoli

Responsabile Ricerca per il Commissario Delegato: Dott. Andrea Zuppiroli

Obiettivo della ricerca:

Definizione di linee guida per la corretta gestione delle macerie e il loro riciclaggio.

Ricerca e studio sulle possibilità di riciclo dei materiali da demolizione.

In sintesi:

1) **individuazione di tipologie distinte** di demolizione residenziale, agricolo, industriale/artigianale.

Tali tipologie potrebbero avere problematiche differenziate sia a livello di metodiche di demolizione sia a livello di qualità dei materiali ottenuti.

2) **sopralluogo e verifica delle tipologie di edifici da demolire**

redazione di una scheda dove per ogni tipologia si fornisce una descrizione delle caratteristiche salienti e delle problematiche individuate;

3) redazione di linee guida di sintesi

al fine di definire i principi di demolizione da applicare per massimizzare il recupero di inerti;

4) definizione delle modalità di raccolta degli inerti di demolizione al fine di definire quanti campioni prelevare, dove e come prelevarli, e cosa ricercare nelle analisi da effettuare sia in relazione agli aspetti qualitativi sia a quelli geotecnici;

5) analisi di laboratorio

6) valutazione dei risultati delle analisi

7) individuazione delle possibili destinazioni finali, degli interventi di selezione e di trattamento necessari per portare i rifiuti alle caratteristiche volute ed i costi di trattamento che ne deriverebbero. Modalità di smaltimento e fine uso.